



COMUNE DI CORNEO

PROVINCIA DI VICENZA

REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

L'Amministrazione Comunale intende predisporre la Variante Generale al Piano degli Interventi, ai sensi degli artt. 17 e 18 della LR 11/04, in conformità al Piano di Assetto del Territorio (PAT) considerando prioritariamente i contenuti e le condizioni illustrate al Consiglio Comunale nella seduta del 7/06/2016.

SI INVITANO

i proprietari di immobili (edifici o terreni) interessati a proporre modifiche da inserire nella Variante al Piano degli Interventi aventi per oggetto:

A. Variante verde 2016 : stralcio della capacità edificatoria

La Regione Veneto, con l'art. 7 della L.R. 4/2015, ha introdotto nella disciplina regionale le Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio.

Potranno essere accolte le sole proposte sottoscritte da tutti i proprietari delle aree interessate allo stralcio.

B) Aggiornamenti cartografici

Eliminazione di imprecisione ed eventuali errori cartografici emersi in sede di attuazione del PI (es. riconoscimento della viabilità pubblica, il confronto tra lo stato di fatto e la zonizzazione e la sua corrispondenza ai limiti fisici o di proprietà).

C) Aggiornamenti normativi

Aggiornamenti normativi volti a perfezionare e a rendere più chiaro ed efficace l'apparato normativo del Piano degli Interventi.

D) Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo

Il recupero, anche con cambio di destinazione d'uso, degli **annessi agricoli non più funzionali alla conduzione del fondo (purché legittimi o legittimati)**, a condizione che:

- non ricadano nelle aree di pregio naturalistico da tutelare, nelle aree boscate o, se ricadono nelle aree della rete ecologica, nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 33 delle NT del PAT;
- dispongano delle opere di urbanizzazione adeguate alle nuove utilizzazioni o che sia provveduto alla loro realizzazione se mancanti a totale carico dell'interessato;
- siano assoggettati a perequazione ai sensi dell'art. 71, punto 1.1.2 delle NT del PAT.

E) Zone Produttive e commerciali

Interventi finalizzati a rendere più flessibili le destinazioni d'uso, pur nell'ambito dei settori economici, per favorirne la migliore e più completa utilizzazione.

F) Riquilibrato del patrimonio edilizio esistente

Verifica ed eventuale revisione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente (edifici tutelati . grado di tutela),



COMUNE DI CORNEO

PROVINCIA DI VICENZA

A PRESENTARE ISTANZA AL COMUNE entro e non oltre il 15 settembre 2016

volta all'individuazione dei medesimi, corredata dalla seguente documentazione:

1. Domanda di variazione urbanistica ai fini della redazione della variante Generale al Piano degli Interventi, secondo il modulo predisposto dal Comune.
2. Nel caso di richiesta di cambio di destinazione d'uso di annesso agricolo non più funzionale alla conduzione del fondo, qualora il Comune a seguito di un'approfondita valutazione urbanistica ritenesse condivisibile la proposta, richiederà una relazione, sottoscritta da professionista abilitato (agronomo o perito agrario) dimostrativa della non funzionalità dell'annesso agricolo rispetto al fondo.

Considerato che le proposte di modifica provenienti da parte dei cittadini, pur nella coerenza complessiva del Piano e nel rispetto degli interessi generali in esso rappresentati, rivestono un prevalente interesse particolare, si ritiene ammissibile che i proponenti concorrano a sostenere i costi di Variante in misura variabile da " 150 a " 500 in funzione della tipologia di modifica proposta, con le seguenti modalità:

- sarà richiesto il contributo per le sole proposte accolte;
- il contributo sarà richiesto anche per le modifiche che saranno accolte in sede di osservazione alla variante al PI;
- a seguito della valutazione di ammissibilità della proposta da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà comunicato al proponente l'importo del contributo richiesto per la redazione della variante, richiedendone espressa adesione;
- successivamente all'approvazione della Variante con il recepimento della proposta, sarà richiesto al proponente il versamento dell'importo già comunicato da effettuarsi nei successivi 30 giorni direttamente al professionista indicato dal Comune (previa emissione di fattura) (o al Comune stesso).

Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata-Urbanistica-SUAP nei giorni di apertura al pubblico

L'ufficio valuterà le richieste pervenute. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di inserire le proposte ritenute compatibili in successive fasi di aggiornamento del Piano degli Interventi.

Con la Variante Generale al PI si provvederà, inoltre, alla ricognizione degli interventi già ammessi dal PI, in particolare per quanto riguarda la conferma delle necessità già espresse dai proprietari e l'adempimento degli impegni perequativi già sottoscritti.

IL SINDACO